

Tirannidi

Nella Grecia arcaica vi furono spesso molte tensioni sociali dovuta a cittadini che negli anni si erano arricchiti, i quali però non potevano accedere alle cariche pubbliche; ai piccoli proprietari terrieri che rischiavano di perdere il loro appezzamento di terra per un brutto raccolto; ed ai ceti più umili che tentavano di migliorare la loro situazione.

Queste tensioni erano sfruttate da abili politici che, manovrando la plebe, con dei lavori di demagogia, riuscivano a prendere il potere all'interno della propria πόλις.

Come ricorda Aristotele, *“il tiranno è portato al potere dal popolo e dalla massa per contrastare i nobili, perché il popolo non subisca più torti da costoro”*.

Le tirannidi, spesso, non furono negative, anzi! Tiranni come Policrate a Samo o Pisistrato ad Atene riuscirono ad arricchire il ceto medio antico, sostennero politiche culturali assai ampie, costruirono grandi monumenti pubblici, espansero la loro egemonia e ridisegnarono l'urbanistica delle rispettive città. Ciò conferì a tutti una maggiore prosperità.